



ENTE DEI COMUNI DELL'ARCIPELAGO DEL SULCIS

PROVINCIA DEL SUD-SARDEGNA

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
ANNO 2023**

Il Revisore Unico

Giorgio Uras

Verbale n. 1 del 03/03/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO



Sommario

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	11
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1 Fondo di cassa	12
3.2 Tempestività pagamenti	13
3.3 Analisi degli accantonamenti	14
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	14
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	14
3.4 Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1 Fondo contenzioso	15
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	15
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	15
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	15
3.5.1 Entrate	15
3.5.2 Spese	16
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	19
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	19
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	19
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	19
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	19
8. PNRR E PNC	21
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
11.CONCLUSIONI	22

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giorgio Uras, ricevuta in data 25/02/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n.4 del 24/01/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

Nel 2022 e 2023, a seguito delle nuove elezioni è stata rivista la composizione della giunta dell'Unione e precisamente sono stati adottati i seguenti atti:

con deliberazione dell'assemblea dell'Unione arcipelago del Sulcis n. 2 del 15/09/2022 veniva nominato Presidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis";

con deliberazione dell'assemblea dell'Unione arcipelago del Sulcis n. 3 del 15/09/2022 veniva nominato il Vicepresidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis".

con deliberazione dell'assemblea dell'Unione arcipelago del Sulcis n. 4 del 15/09/2022 veniva nominata la Giunta dell'Unione dei Comuni "ARCIPELAGO DEL SULCIS" che coincide con la composizione dell'assemblea, essendo costituita L'Unione da tre soli Enti, ovvero i comuni di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte;

con Decreto n. 1 del 14/11/2022 il Presidente nomina il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione

con Decreto n. 1 del 20/02/2023 il Presidente nomina il Responsabile del Plus e c Coordinatore del Piano;

Con decreto n. 2 del 14/11/2022 nomina responsabile del servizio lavori pubblici ed appalti e Responsabile della centrale unica di committenza (CUC);

Con decreto n. 2 del 01/06/2023 il presidente conferisce incarico di segretario dell'Unione dei comuni arcipelago del Sulcis Dott.ssa Margherita Fadda (vice segretario del comune di Sant'Antioco)

Con decreto n. 3 del 25/10/2023 il presidente conferisce incarico di segretario dell'Unione dei comuni arcipelago del Sulcis al Dott. Pietro Simone Loi;

– che, come già evidenziato nel precedente Rendiconto 2022, anche nel corso

dell'esercizio 2023 è l'attività amministrativa dell'Unione non era pienamente operativa ed in grado di operare pienamente nell'esecuzione degli adempimenti così come previsto dalla legge;

- Tutte le attività di verifica della gestione e degli equilibri sono state svolte a posteriori, nel corso dell'esercizio 2024, in ossequio alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL attraverso la verifica puntuale dei limitati movimenti contabili finanziari e dei presupposti giuridici;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Unione;
- ♦ non si è reso necessario verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio 2023 in quanto, nel corso dell'esercizio, stante la limitata operatività dell'Unione, non sono state presentate dalla Giunta dell'Unione o dal responsabile del servizio finanziario proposte di variazione di Bilancio per gli esercizi 2023-2025;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Unione registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 19.384 abitanti.

L'Unione **non è in dissesto**;

L'Unione è costituita in Unione dei Comuni di Sant'Antioco - Carloforte – Calasetta;

L'Unione non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall' Unione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Unione **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- L'Unione **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- L'Unione **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.

31, d.lgs. n. 33/2013;

- L'Unione, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- L'Unione, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- L'Unione, non ha in essere le operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- L'Unione non ha nominato agenti contabili, e, conseguentemente non sono state effettuati resi dei conti della loro gestione; inoltre L'Unione non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- L'Unione non ha reso nel 2023 alcun rendiconto dei contributi straordinari con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- L'Unione non ha erogato nell'anno 2023 somme a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- L'Unione, non ha in Bilancio crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015;

- L'Unione, non ha in Bilancio crediti non affidati all'AdE-R, dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che L'Unione non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 450.491,09

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				365.766,00
RISCOSSIONI	(+)	22.000,00	1.455.489,49	1.477.489,49
PAGAMENTI	(-)	25.446,76	19.682,70	45.129,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.798.126,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.798.126,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.500,00	246.052,33	275.552,33
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	289.305,68	233.881,59	523.187,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.100.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			450.491,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2023				0,00
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				373.719,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				373.719,49
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				76.771,60

Il revisore Unico ha verificato che:

- L'Unione non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati

alla data del 31/12 in conti postali e bancari in quanto non risultano aperti e attivi conti correnti oltre al conto di tesoreria;

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 128.755,63	€ 102.513,56	€ 450.491,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ -
Parte vincolata (C)	€ 33.062,73	€ 40.865,02	€ 373.719,49
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 95.692,90	€ 61.648,54	€ 76.771,60

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Il Revisore unico ha verificato il mancato utilizzo di quote ed il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.447.977,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.100.000,00
SALDO FPV	-€ 1.100.000,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.447.977,53
SALDO FPV	-€ 1.100.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 102.513,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 450.491,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		347.977,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		347.977,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		347.977,53
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		347.977,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		332.854,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		15.123,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		15.123,06

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 347.977,53
- W2 (equilibrio di bilancio): € 347.977,53
- W3 (equilibrio complessivo): € 15.123,06

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Revisore unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ 1.100.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV non è stato attivato per nessuna delle tipologie di spese correnti

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore unico ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 1.100.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.100.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ 110.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Unione **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 2 del 17.01.2025 munito del parere del Revisore unico (riferimento verbale n.2 del 13.01.2025).

Il Revisore unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Unione persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 2 del 15.01.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 35.000,00	€ 5.500,00	€ 29.500,00	€ -
Residui passivi	€ 289.305,68	€ -	€ 289.305,68	€ -

Dall' esame della tabella si evince che nel corso dell'operazione di riaccertamento non sono stati eliminati residui attivi o residui Passivi dal conto del Bilancio.

Il Revisore unico ha verificato che non vi sono stati crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito da eliminare definitivamente dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore unico ha verificato conseguentemente che, non essendoci eliminazioni di residui non si è conseguentemente ridotto il FCDE.

(segnalare eventuali irregolarità)

Il Revisore unico ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile del Servizio Finanziario, stante la limitata movimentazione delle entrate.

Il Revisore unico ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I							€ -
Titolo II	€ 7.000,00		€ 5.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 246.052,33	€ 275.552,33
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
Totali	€ 7.000,00	€ -	€ 5.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 246.052,33	€ 275.552,33
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I			€ 800,00	€ 13.407,60	€ 13.407,60	€ 226.325,53	€ 253.940,73
Titolo II		€ 250.000,00					€ 250.000,00
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII			€ 8.764,48	€ 2.926,00	€ 7.556,06		€ 19.246,54
Totali	€ -	€ 250.000,00	€ 9.564,48	€ 16.333,60	€ 20.963,66	€ 226.325,53	€ 523.187,27

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

Il Revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Unione.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.798.126,03
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 1.798.126,03
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.798.126,03

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite

direttamente alla tesoreria dell'Unione nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 346.063,71	€ 365.766,00	€ 1.798.126,03
di cui cassa vincolata	€ 283.062,73	€ 290.865,02	€ 1.473.719,49

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Il Revisore unico ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

Il Revisore unico ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa nel bilancio 2025-2027.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non *siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che:

-L'Unione **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Unione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- L'Unione ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- L'Unione, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 9,1 giorni;
- L'Unione, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -1.100,00 (importo scaduto fatture €.1.740,000 meno importo note di credito ricevute e scadute €. - 2.840,00).

Il Revisore unico ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Unione non ha ancora assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, in quanto le procedure di reclutamento dei diversi responsabili dell'Unione devono ancora essere implementate e completate, e dunque vi è la materiale impossibilità di stabilire obiettivi di performance sui singoli responsabili, che attualmente operato esclusivamente in condizione di distacco.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato la correttezza della decisione dell'Unione, che per l'esercizio 2023, così come per il 2022, verificata la natura dei residui attivi, (infatti i residui attivi sono costituiti esclusivamente da Entrate di cui al Titolo 2° -Trasferimento correnti da altre amministrazioni – e da Entrate di cui al Titolo 4° - Entrate in Conto capitale – per le quali non si ravvisa uno specifico obbligo di accantonamento a FCDE, ha deciso di non accantonare alcuna quota di Avanzo al FCDE. Il Revisore Unico ritiene dunque corretta la quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).che:

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore unico dà atto che l'Unione non possiede partecipazioni in enti o società *al 31 dicembre 2023*

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Unione **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il Revisore unico ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Unione esistente al 31/12 non sono stati rilevati contenziosi, né passati, né in corso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto nel caso dell'Unione i componenti della Giunta sono i sindaci dei comuni aderenti all'unione stessa e, stante quanto previsto dal [L'art. 5, c. 11, D.L. n. 78/2010](#) i sindaci hanno optato per la percezione dell'indennità di funzione dai rispettivi Comuni, determinando dunque in seno all'Unione una carica a titolo gratuito.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione, avendo rispettato nell'esercizio 2023 tutte le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, ovvero:

- a) riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

non ha proceduto all'accantonamento di una quota dell'Avanzo al FGDC.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono stati iscritti accantonamenti per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 in quanto, al 31/12/2023, non risultano lavoratori dipendenti direttamente assunti dall'Unione.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-	-	-
Titolo 2	15.000,00	15.000,00	15.000,00	100,00	100,00
Titolo 3	1.394,54	1.395,54	0,03	0,00	0,00
Titolo 4	15.212,73	15.212,73	15.212,73	100,00	100,00
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	31.607,27	31.608,27	30.212,76	95,59	95,58

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-	-	#DIV/0!
Titolo 2	24.500,00	24.500,00	22.832,29	93,19	93,19
Titolo 3	500,00	500,00	-	-	-
Titolo 4	26.000,00	26.000,00	15.212,73	58,51	58,51
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	51.000,00	51.000,00	38.045,02	74,60	74,60

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-	-	-
Titolo 2	597.811,60	597.811,60	593.985,76	99,36	99,36
Titolo 3	400,00	400,00	-	-	-
Titolo 4	1.110.000,00	1.110.000,00	1.100.000,00	99,10	99,10
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.708.211,60	1.708.211,60	1.693.985,76	99,17	99,17

Il Revisore rileva che stante la situazione di ritardo con la quale l'Unione sta predisponendo ed approvando i documenti di Previsione e Rendiconto, in quanto l'attività amministrativa era ferma fino al 2021, la verifica della capacità di previsione dell'Unione appare non necessaria in quanto i documenti previsionali sono predisposti ad esercizio terminato.

Entrate Tributarie

Il Revisore Unico, con riferimento all'analisi delle poste di Bilancio 2023 rileva che l'Unione non gestisce entrate Tributarie di alcun tipo.

Proventi dei beni dell'Unione: fitti attivi e canoni patrimoniali

Il Revisore Unico, con riferimento all'analisi delle poste di Bilancio 2022 rileva che l'Unione non è titolare di entrate legate a fitti attivi e/o canoni patrimoniali.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.394,54	19.194,54	16.189,20	98,75	84,34
Titolo 2	15.212,73	15.212,73	-	-	-
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	31.607,27	34.407,27	16.189,20	51,22	47,05

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	25.000,00	26.000,00	16.341,20	65,36	62,85
Titolo 2	26.000,00	52.000,00	25.837,16	99,37	49,69
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	51.000,00	78.000,00	42.178,36	82,70	54,07

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	598.211,60	598.211,60	236.961,93	39,61	39,61
Titolo 2	1.110.000,00	1.110.000,00	9.046,30	0,81	0,81
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.708.211,60	1.708.211,60	246.008,23	14,40	14,40

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente			0,00
102 imposte e tasse a carico ente			0,00
103 acquisto beni e servizi	€ 16.341,20	€ 236.961,63	220.620,43
104 trasferimenti correnti			0,00
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti			0,00
TOTALE	€ 16.341,20	€ 236.961,63	220.620,43

Spese per il personale

Dall'analisi dei documenti del Rendiconto 2023 si evidenzia anche per questo esercizio l'assenza di spese relative a prestazioni di lavoro dipendente; pertanto non vi è necessità di effettuare la verifica del rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006;

In ogni caso giova sottolineare che, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica comunque all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'Unione titolare del

rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Nell'esercizio 2023, L'Unione non ha in ogni caso proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Per le motivazioni di cui sopra non è stato costituito per l'esercizio in corso il Fondo per la contrattazione decentrata.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 13.444,40	€ 9.046,30	-4.398,10
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 13.444,40	€ 9.046,30	-4.398,10

Il Revisore unico ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione nel corso dell'esercizio 2022 non ha evidenziato la presenza di Debiti Fuori Bilancio da riconoscere.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono altresì stati segnalati dal Responsabile potenziali debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Revisore unico ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023, ed in quelli precedenti, l'Unione non ha mai fatto ricorso all'indebitamento, e non vi è quindi la necessità di verificare del rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Il Revisore ha altresì verificato che l'Unione non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'Unione non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

L'Unione non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Revisore Unico ha verificato, così come fatto per l'esercizio 2022, che L'Unione nel 2023 non ha richiesto, né successivamente accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Conseguentemente, l'Unione, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore unico ha verificato che, per l'esercizio 2023, stante l'assenza di società e/o Enti partecipati dall'Unione, non sono state attivate verifiche dei rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; per le medesime motivazioni non si è reso necessario provvedere ad asseverare le verifiche ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011;

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore Unico dà atto che l'Unione, alla data del Rendiconto al 31/12/2023, non possiede, né possedeva in passato, alcuna partecipazione in Enti o Società.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il Revisore unico ha verificato che L'Unione ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011

in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

Il Revisore unico ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	Non presenti beni immobili
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	Non presenti immobilizzazioni finanziarie
Rimanenze	Non presenti rimanenze

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	67.485,09	67.684,68	-199,59
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.073.678,36	417.266,00	1.656.412,36
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.141.163,45	484.950,68	1.656.212,77
A) PATRIMONIO NETTO	517.976,18	170.198,24	347.777,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	523.187,27	314.752,44	208.434,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.141.163,45	484.950,68	1.656.212,77
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

Incremento dell'attivo circolante di €. 1.656.412,36;

Risconto passivo per €. 1.110.000 derivante dal rinvio al 2025 del contributo sugli investimenti concesso dalla R.A.S. per "Interventi funzionali di messa in sicurezza del "Ponte sulla S.P.n. 126" – finanziamento funzione delegata RAS “;

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 275.552,33
FSC +	€ 0,00
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 275.552,33
	€ 275.552,33

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 523.187,27
Debiti da finanziamento -	€ 0,00
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI =	€ 523.187,27
	€ 523.187,27

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	64.710,58
	Riserve	€	76.865,54
AlIb	da capitale		
AlIc	da permessi di costruire		
AlId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AlIe	altre riserve indisponibili		
AlIf	altre riserve disponibili	€	76.865,54
AlIi	Risultato economico dell'esercizio	€	347.777,94
AlV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	28.622,12
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	517.976,18

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 347.777.94 rispetto all'esercizio 2022 di €. – 5.362,99 il miglioramento del risultato è derivato principalmente dalla conclusione degli iter di concessione dei finanziamenti concessi all'Unione per implementare i processi di informatizzazione.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono :

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	593.985,76	22.832,29	571.153,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	246.207,82	21.299,28	224.908,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	-6.896,00	6.896,00
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	347.777,94	-5.362,99	353.140,93

8. PNRR E PNC

Il Revisore Unico ha verificato che L'Unione non ha contabilizzato nel 2023 risorse PNRR-PNC, in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet, in quanto non ha attivato alcun finanziamento collegato al PNNR né nel 2023 né in quelli precedenti.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore unico prende atto che L'Unione ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Unione nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO

